



COMUNE DI MUSSOLENTE
PROVINCIA DI VICENZA

N. di Registro 26

in data 28/06/2021

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale di deliberazione

Adunanza di Prima convocazione sessione Ordinaria - Seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RIFIUTI PER L'ANNO 2021

L'anno **duemilaventuno** addì **ventotto** del mese di **Giugno** alle ore **20:49** nella sala comunale, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

NOMINATIVO	P	A	NOMINATIVO	P	A
MONTAGNER CRISTIANO	P		SONDA DARIO	P	
FIETTA VALENTINA	P		FERRONATO MICHELE	P	
FERRONATO LUCA	P		BOZZETTO MANUELE	P	
EGER ALBERTO	P		MICHIELETTO NADIA	P	
SPEGGIORIN GIUSEPPE	P		MARCHESAN TATIANA	P	
BONTORIN ELLENA	P		FIETTA LIANA	P	
DISSEGNA ALESSANDRA	P				

Presenti: 13 - Assenti: 0

Sono nominati scrutatori:

IL SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa Chiara Perozzo, assiste alla seduta.

IL SINDACO Cristiano Montagner, assume la presidenza e riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

PREMESSO che:

- E.T.R.A. Spa quale Ente gestore del servizio integrato dei rifiuti ha fatto pervenire a questo Comune il Piano Economico Finanziario dei rifiuti in data 05/03/2021, registrato al protocollo comunale con il n. 2340, integrato in data 17/06/2021, al prot. 6431;
- il Comune di Mussolente ha inviato al Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, detto piano economico finanziario per la sua validazione come previsto dalla Delibera ARERA 443/2019 sopra citata;
- il Consiglio di Bacino “Brenta per i Rifiuti” ha trasmesso in data 24/06/2021 la validazione del PEF (protocollo comunale n. 6688);
- il Comune di Mussolente ha provveduto a determinare i parametri di propria competenza in modo da interiorizzare all’interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2021, le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana;
- E.T.R.A. spa ha trasmesso in data 24/06/2021, acquisita in pari data al protocollo del comune n. 6691, la determinazione delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche in conformità alla risultanze del PEF come meglio specificate dall’allegato sub 1): “*delibera Tariffe Mussolente 2021*” e come dettagliate negli allegati da A a G, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- il PEF 2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione nella seduta in data odierna;
- il gettito presunto delle Tariffe prevede la copertura integrale dei costi di gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani del Comune di Mussolente, **con tariffe inalterate rispetto al 2020**;

CONSIDERATO che:

- a causa della pandemia da Covid-19, ARERA con delibera n. 158/2020/R/rif ha previsto una serie di riduzioni da applicare alla parte variabile della Tari del 2020 per le utenze non domestiche destinatarie della chiusura totale durante il lockdown;
- ETRA spa pertanto ha provveduto, come richiesto dal Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti (vedi nota del 6.7.2020 n. 133), a sospendere la fatturazione della sola quota variabile per le utenze non domestiche per quei codici Ateco di cui ne era stata prevista la chiusura dell’attività per il periodo del *lockdown*;
- con la medesima delibera si era previsto che il mancato introito di detta quota da parte dell’Ente gestore (ETRA Spa) della tariffa sarebbe stato recuperato tramite conguaglio dalle utenze per il 75% dell’importo e mediante inserimento nel PEF Rifiuti di quote annuali nei tre esercizi successivi per il residuo 25%, qualora non fossero state messe a disposizione specifiche somme da parte dello Stato;
- con Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, n. 212342 del 03/11/2020 è stata prevista all’interno del c.d. “Fondone Covid-19” una specifica somma da destinare per ogni singolo Comune a ristoro delle perdite per il gettito della TARI, per le agevolazioni covid-19, che per il Comune di Mussolente ammonta a € 86.020,00;
- alla luce degli incontri tra il Comune di Mussolente e ETRA spa in merito alla definizione del PEF rifiuti 2021 ed ai suggerimenti del Consiglio di Bacino “Brenta per i rifiuti”, (vedasi nota prot. n. 111/20.4.2021 registrata con il n.5529), si ritiene opportuno utilizzare le risorse del c.d. “Fondone” (Euro 86.020,00) per far fronte al mancato introito per Covid-19 del 2020, evitando di far finanziare le riduzioni alle utenze domestiche e non domestiche e utilizzando la somma residua per la riduzione della quota variabile della TARI 2021 conformemente ai criteri che saranno stabiliti con successivo provvedimento;
- alla luce di quanto previsto dall’art. 53 del D. L. 73/2021 recante “*Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche*” si intende destinare la complessiva somma di Euro 25.000,00 per la riduzione delle tariffe alle utenze domestiche 2021 conformemente ai criteri che saranno stabiliti con successivo provvedimento;
- qualora lo Stato nel corso dell’anno 2021 dovesse riconoscere trasferimenti specifici per “TARI 2021” l’Ente si riserva la possibilità di applicare ulteriori riduzioni ai sensi dell’art. 20 del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e per l’applicazione della tassa sui rifiuti–T.A.R.I (C.C. n. 24/14.4.2014);

VISTA:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 160
- la Delibera di ARERA n. 443/2019 e s.m.i.;

CONSIDERATO inoltre che il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto “DL Sostegni”, con l’articolo 30, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, ha definitivamente disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al 30 giugno 2021;

VISTO il Regolamento comunale di gestione dei rifiuti urbani per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TA.RI, approvato con Deliberazione di c.c. n. 34/2014;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

Le premesse fanno parte integrante sostanziale del presente atto.

1. di approvare, in coerenza con gli obiettivi definiti dal suddetto Piano Economico Finanziario per l'anno 2021, le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2021, con tariffe inalterate rispetto al 2020, così come risultano specificate come dettagliate negli allegati da A a G, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e composta dai seguenti elaborati:
 - All. 1 - Relazione Tariffe;
 - All. A - Tariffe utenze domestiche;
 - All. B - Tariffe utenze non domestiche ordinarie
 - All. C - Quantitativi massimi di conferimento per le utenze non domestiche ordinarie;
 - All. D - Servizi ordinari su richiesta con specifico addebito;
 - All. E - Tariffe per servizio fiere, sagre e manifestazioni;
 - All. F - Addebiti per contenitori condominiali;
 - All. G - Addebiti per servizio extra
2. di dare atto che il gettito presunto delle suddette Tariffe, così come determinate, prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati del Comune di Mussolente;
3. di applicare, per i motivi in premessa esposti che qui si intendono integralmente riportati, la riduzione tariffaria per le utenze domestiche e non domestiche mediante l'utilizzo della somma di € 86.020,00 utilizzando le risorse del predetto "Fondone" facendo fronte al mancato introito per Covid-19 del 2020, evitando di far finanziare le riduzioni alle utenze domestiche e non domestiche e utilizzando la somma residua per la riduzione della quota variabile della TARI 2021 conformemente ai criteri che saranno stabiliti con successivo provvedimento;
4. di applicare, alla luce di quanto previsto dall'art. 53 del D. L. 73/2021 recante *"Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche"* la complessiva somma di Euro 25.000,00 per la riduzione delle tariffe alle utenze domestiche 2021 onformemente ai criteri che saranno stabiliti con successivo provvedimento;
5. di incaricare E.T.R.A. Spa, quale gestore della TARI, di applicare le riduzioni alle tariffe 2021 previa definizione dei criteri che saranno stabiliti con successivo provvedimento e comunicati al gestore medesimo;
6. di dare atto che ai provvedimenti ed atti gestionali/esecutivi conseguenti e successivi al presente atto, compresa la corresponsione a ETRA Spa della somma massima di € 111.020,00 quale ristoro per le riduzioni tariffarie sopra deliberate, provvederà, per quanto di competenza, il Responsabile dell'Area Tecnica;
7. di dare atto inoltre che, in merito ai termini di approvazione del presente provvedimento, il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto "DL Sostegni", con l'articolo 30, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, ha definitivamente disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al 30 giugno 2021;
8. di dare atto infine che qualora lo Stato nel corso dell'anno 2021 dovesse riconoscere trasferimenti specifici per "TARI 2021" l'Ente si riserva la possibilità di applicare ulteriori riduzioni ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TA.RI (C.C. n. 24/14.4.2014);

9. di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009;

di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 267/2000, al fine del rispetto degli obblighi di legge.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la su estesa proposta di deliberazione;

Visto il D. Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Accertata la propria competenza;

Acquisiti i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile resi dai responsabili dei servizi interessati, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, così come modificato dall'art. 3, comma 1, lett. b) del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174;

Uditi gli interventi di seguito riportati:

Montagner Cristiano - Sindaco

La parola all'Assessore Ferronato per illustrare il punto all'ordine del giorno.

Ferronato Michele – Assessore e Consigliere

È la conseguenza del piano economico finanziario, approvato questo è ripartito tra le utenze e quindi se nel piano economico finanziario abbiamo previsto un risparmio questo non può che essere ripartito sulle utenze.

Per quanto riguarda le tariffe domestiche abbiamo una quota variabile pari a 0,185055 euro a metro quadrato.

Rispetto alle tariffe del 2020 abbiamo una riduzione del 4,64 per cento. Vi illustrerò mediante slide una tabella riepilogativa che abbiamo realizzato insieme a Etra per la verifica dei dati su famiglie tipo e su attività tipo per quanto riguarda il non domestico, sulle quali si evidenzia l'effettivo risparmio negli anni.

Per quanto riguarda le tariffe invece per le utenze non domestiche la cosa è più complicata, nel senso che non è così lineare e ci sono vari coefficienti che variano in base alla tipologia di attività, ma ulteriormente anche alla tipologia e alle dimensioni degli stabili, perché ci sono dei tetti massimi oltre i quali c'è un abbattimento.

Anche in questo caso come media si ha una riduzione del 4,62 per cento tenendo in considerazione che già per i coefficienti applicati sono ancora operativi quelli che avevamo previsto l'anno scorso, quindi l'abbassamento dei coefficienti che avevamo previsto l'anno scorso col famoso piano Marshall.

Quindi rispetto alla tariffa base le aziende che hanno avuto delle problematiche legate al Covid hanno ulteriori abbassamenti.

Abbiamo tre tipologie con le tariffe che partono dal 2014 al 2021. Il 2014 data di insediamento della prima amministrazione Montagner e 2021 l'attuale. Per un residenziale con tre componenti e cento metri quadrati di alloggio quindi la famiglia tipo, questa famiglia spendeva nel 2014 174,44 euro. Nel 2021 si è ridotta a 154,09 euro tenendo presente che in questo caso c'è una riduzione dell'11,3 per cento in sette anni, ma consideriamo che le tariffe che abbiamo in questo momento sono inferiori rispetto alla media fatte nel 2020 del Norditalia del 40,8 per cento e rispetto alla media italiana del 48,7 per cento.

Ritornando alla tabella alle attività economiche abbiamo preso in considerazione due attività, un negozio di 80 metri quadrati e un ristorante di 200 metri quadrati. Il primo è passato da 188,56 euro a 146,80 euro, il ristorante da 1.304 a 1.015 euro, il negozio ha avuto una riduzione del 22,15

per cento sempre nei sette anni con una riduzione nel 2020 del 91,4 per cento rispetto al 2019. Questo per l'applicazione del famoso Piano Marshall ma anche per l'utilizzo del fondone previsto dallo Stato. Preciso che il fondone non sono stati soldi che lo Stato ha elargito ai comuni ma la possibilità data ai comuni di vincolare una parte dei propri fondi per devolverli al pagamento delle attività della Tari per le attività che non hanno potuto lavorare. Sono circa 86 mila euro del fondone per le attività non residenziali ai quali si sommano altri 25 mila per i residenziali e quindi per le famiglie, su un totale di 111 mila euro che il comune ha devoluto a Etra a ristoro delle attività che in quel momento non hanno lavorato. Penso che siano dei bei denari che le attività e i cittadini hanno risparmiato. Per quanto riguarda il ristorante di 200 metri quadrati sempre una riduzione del 22,15 per cento con una riduzione dal 2020 rispetto al 2019 del 78,7 per cento. Penso che i dati dicano tutto e in questo caso grazie a una attenta analisi e controllo dell'attività eseguita da Etra porti a un risultato notevole e soprattutto perché parliamo di risparmi da parte dei cittadini e delle aziende del nostro territorio.

Montagner Cristiano - Sindaco

Ricordo che come c'è scritto anche nel dispositivo al punto 8 stiamo attendendo che lo Stato pubblichi la possibilità di utilizzare il fondone bis per quanto riguarda la Tari 2021, per destinare quanto previsto che dovrebbe, parlo col condizionale perché fin tanto che non ci sarà il decreto attuativo non posso dare certezza, dovremmo essere 53 mila euro anche per quest'anno rispetto al fondone bis, quindi rispetto all'utilizzo solo per le attività non domestiche ma soprattutto chi non ha lavorato anche nel 2021 per la pandemia, che vanno sommati anche quest'anno al piano Marshall e quindi ai 20 mila euro. Anche qui il comune si sobbarca altri 75 mila euro, 53 derivanti dal fondone bis e 25 derivanti dalle casse proprie, ristorerà Etra rispetto agli abbattimenti fatti.

Ferronato Michele – Assessore e Consigliere

Se non ci fosse stato il fondone effettivamente Etra, come tutti i gestori, avendo avuto minori introiti, avrebbe fatturato il 75 per cento delle proprie spese su tre rate sulle attività produttive, sugli utenti e un 25 per cento sarebbe stato a carico del comune ulteriormente. In questo caso con questa situazione si aggrava tutto sulle casse comunali anche perché l'aggravio del 25 per cento poi ulteriore sul Pef sarebbe stato a carico degli utenti, perché alla fin fine, quando arriviamo a avere il Pef, tutto si riversa sulle tariffe degli utenti, per fortuna questo non è avvenuto.

Montagner Cristiano - Sindaco

Questo è anche un risultato portato a casa insieme anche con le associazioni di categoria che tanto avevano spinto rispetto a questo con lettere e telefonate alla Vicesindaco, all'Assessore e al sottoscritto per riuscire a abbattere quelle che effettivamente sono state le tariffe per l'anno scorso e oltre alle attività produttive che sono state quelle che hanno beneficiato di più evidentemente alle riduzioni, anche alle famiglie. Va dato atto di un confronto molto proficuo fatto con le associazioni di categoria che qui ringrazio e che ci vede impegnati sempre in questa strada. Continuiamo, il sottoscritto è presente in Consiglio di bacino anche per questo, per tentare di riuscire a dare voce al nostro comune ma non solo, anche del territorio, visto che sono espressione del territorio, per riuscire a calmerare rispetto a quello che Arera vorrà, perché poi dobbiamo sottostare a quello che Arera vuole, però vado anche a evidenziare quanto appena detto dall'Assessore: il fatto di una politica fatta insieme con i cittadini dove arrivare all'84 per cento di differenziazione non è il Sindaco, non è l'Assessore e non è il Consiglio. È l'impegno di ogni cittadino quotidianamente minuto per minuto.

Quindi insieme a tutti voi ringrazio i cittadini per questo risultato, però la strada non è finita perché si può arrivare più alto e questo ce lo insegna la zona del trevigiano dove siamo oltre il 90 per cento di raccolta differenziata.

Non essendoci interventi il Sindaco pone in votazione la proposta di delibera.

Con votazione palese espressa per alzata di mano il cui esito è il seguente:

Presenti n. 13

Votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 4 (Bozzetto, Fietta Liana, Marchesan, Michieletto).

DELIBERA

Le premesse fanno parte integrante sostanziale del presente atto.

1. di approvare, in coerenza con gli obiettivi definiti dal suddetto Piano Economico Finanziario per l'anno 2021, le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2021, con tariffe inalterate rispetto al 2020, così come risultano specificate come dettagliate negli allegati da A a G, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e composta dai seguenti elaborati:
 - All. 1 - Relazione Tariffe;
 - All. A - Tariffe utenze domestiche;
 - All. B - Tariffe utenze non domestiche ordinarie
 - All. C - Quantitativi massimi di conferimento per le utenze non domestiche ordinarie;
 - All. D - Servizi ordinari su richiesta con specifico addebito;
 - All. E - Tariffe per servizio fiere, sagre e manifestazioni;
 - All. F - Addebiti per contenitori condominiali;
 - All. G - Addebiti per servizio extra
2. di dare atto che il gettito presunto delle suddette Tariffe, così come determinate, prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati del Comune di Mussolente;
3. di applicare, per i motivi in premessa esposti che qui si intendono integralmente riportati, la riduzione tariffaria per le utenze domestiche e non domestiche mediante l'utilizzo della somma di € 86.020,00 utilizzando le risorse del predetto "Fondone" facendo fronte al mancato introito per Covid-19 del 2020, evitando di far finanziare le riduzioni alle utenze domestiche e non domestiche e utilizzando la somma residua per la riduzione della quota variabile della TARI 2021 conformemente ai criteri che saranno stabiliti con successivo provvedimento;
4. di applicare, alla luce di quanto previsto dall'art. 53 del D. L. 73/2021 recante *"Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche"* la complessiva somma di Euro 25.000,00 per la riduzione delle tariffe alle utenze domestiche 2021 onformemente ai criteri che saranno stabiliti con successivo provvedimento;
5. di incaricare E.T.R.A. Spa, quale gestore della TARI, di applicare le riduzioni alle tariffe 2021 previa definizione dei criteri che saranno stabiliti con successivo provvedimento e comunicati al gestore medesimo;
6. di dare atto che ai provvedimenti ed atti gestionali/esecutivi conseguenti e successivi al presente atto, compresa la corresponsione a ETRA Spa della somma massima di € 111.020,00 quale ristoro per le riduzioni tariffarie sopra deliberate, provvederà, per quanto di competenza, il Responsabile dell'Area Tecnica;
7. di dare atto inoltre che, in merito ai termini di approvazione del presente provvedimento, il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto "DL Sostegni", con l'articolo 30, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 21

maggio 2021, n. 69, ha definitivamente disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al 30 giugno 2021;

8. di dare atto infine che qualora lo Stato nel corso dell'anno 2021 dovesse riconoscere trasferimenti specifici per "TARI 2021" l'Ente si riserva la possibilità di applicare ulteriori riduzioni ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TA.RI (C.C. n. 24/14.4.2014);
9. di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009;

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con separata votazione, espressa per alzata di mano, il cui esito è il seguente:

Presenti n. 13

Votanti n. 9

Voti favorevoli n. 9

Contrari n. 0

Astenuti n. 4 (Bozzetto, Fietta Liana, Marchesan, Michieletto).

D E L I B E R A

di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 267/2000, al fine del rispetto degli obblighi di legge.

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RIFIUTI PER L'ANNO 2021

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto

Il Sindaco

Cristiano Montagner

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Generale

Dott.ssa Chiara Perozzo

Documento firmato digitalmente

(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI MUSSOLENTE
PROVINCIA DI VICENZA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RIFIUTI PER L'ANNO 2021

Ufficio Proponente: AREA TECNICA

**PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI
DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI' COME MODIFICATO
DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174**

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile del Servizio Finanziario, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, 147-bis, comma 1, e 153, comma 5, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità contabile, della presente proposta di deliberazione:
PARERE FAVOREVOLE

ANNOTAZIONI:

Mussolente, li 24/06/2021

Il Responsabile dell'Area Economico - F
SERVIZI ECONOMICO-FINANZIARI
Bressan Moira / ArubaPEC S.p.A.
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI MUSSOLENTE

PROVINCIA DI VICENZA

Proposta di Consiglio N. 31 del 22/06/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RIFIUTI PER L'ANNO 2021

PREMESSO che:

- E.T.R.A. Spa quale Ente gestore del servizio integrato dei rifiuti ha fatto pervenire a questo Comune il Piano Economico Finanziario dei rifiuti in data 05/03/2021, registrato al protocollo comunale con il n. 2340, integrato in data 17/06/2021, al prot. 6431;
- il Comune di Mussolente ha inviato al Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti, detto piano economico finanziario per la sua validazione come previsto dalla Delibera ARERA 443/2019 sopra citata;
- il Consiglio di Bacino "Brenta per i Rifiuti" ha trasmesso in data 24/06/2021 la validazione del PEF (protocollo comunale n. 6688);
- il Comune di Mussolente ha provveduto a determinare i parametri di propria competenza in modo da interiorizzare all'interno degli algoritmi del MTR necessari per il calcolo delle entrate tariffarie per il 2021, le prestazioni di qualità e servizio erogate dal Gestore delle attività di igiene urbana;
- E.T.R.A. spa ha trasmesso in data 24/06/2021, acquisita in pari data al protocollo del comune n. 6691, la determinazione delle tariffe per le utenze domestiche e non domestiche in conformità alla risultanze del PEF come meglio specificate dall'allegato sub 1): "*delibera Tariffe Mussolente 2021*" e come dettagliate negli allegati da A a G, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale;
- il PEF 2021 è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione nella seduta in data odierna;
- il gettito presunto delle Tariffe prevede la copertura integrale dei costi di gestione del servizio integrato dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati agli urbani del Comune di Mussolente, **con tariffe inalterate rispetto al 2020**;

CONSIDERATO che:

- a causa della pandemia da Covid-19, ARERA con delibera n. 158/2020/R/rif ha previsto una serie di riduzioni da applicare alla parte variabile della Tari del 2020 per le utenze non domestiche destinatarie della chiusura totale durante il lockdown;
- ETRA spa pertanto ha provveduto, come richiesto dal Consiglio di Bacino Brenta per i Rifiuti (vedi nota del 6.7.2020 n. 133), a sospendere la fatturazione della sola quota variabile per le utenze non domestiche per quei codici Ateco di cui ne era stata prevista la chiusura dell'attività per il periodo del *lockdown*;
- con la medesima delibera si era previsto che il mancato introito di detta quota da parte dell'Ente gestore (ETRA Spa) della tariffa sarebbe stato recuperato tramite conguaglio dalle utenze per il 75% dell'importo e mediante inserimento nel PEF Rifiuti di quote annuali nei tre esercizi successivi per il residuo 25%, qualora non fossero state messe a disposizione specifiche somme da parte dello Stato;
- con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 212342 del 03/11/2020 è stata prevista all'interno del c.d. "Fondone Covid-19" una specifica somma da destinare per ogni singolo Comune a ristoro delle perdite per il gettito della TARI, per le agevolazioni covid-19, che per il Comune di Mussolente ammonta a € 86.020,00;
- alla luce degli incontri tra il Comune di Mussolente e ETRA spa in merito alla definizione del PEF rifiuti 2021 ed ai suggerimenti del Consiglio di Bacino "Brenta per i rifiuti", (vedasi nota prot. n. 111/20.4.2021 registrata con il n.5529), si ritiene opportuno utilizzare le risorse del c.d. "Fondone" (Euro 86.020,00) per far fronte al mancato introito per Covid-19 del 2020, evitando di far finanziare le riduzioni alle utenze domestiche e non domestiche e utilizzando la somma residua per la riduzione della quota variabile della TARI 2021 conformemente ai criteri che saranno stabiliti con successivo provvedimento;
- alla luce di quanto previsto dall'art. 53 del D. L. 73/2021 recante "*Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche*" si intende destinare la complessiva somma di Euro 25.000,00 per la riduzione delle tariffe alle utenze domestiche 2021 conformemente ai criteri che saranno stabiliti con successivo provvedimento;
- qualora lo Stato nel corso dell'anno 2021 dovesse riconoscere trasferimenti specifici per "TARI 2021" l'Ente si riserva la possibilità di applicare ulteriori riduzioni ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di gestione dei rifiuti



COMUNE DI MUSSOLENTE

PROVINCIA DI VICENZA

urbani e per l'applicazione della tassa sui rifiuti-TA.RI (C.C. n. 24/14.4.2014);

VISTA:

- la Legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- la Legge 27 dicembre 2017, n. 160
- la Delibera di ARERA n. 443/2019 e s.m.i.;

CONSIDERATO inoltre che il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto "DL Sostegni", con l'articolo 30, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, ha definitivamente disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al 30 giugno 2021;

VISTO il Regolamento comunale di gestione dei rifiuti urbani per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TA.RI, approvato con Deliberazione di c.c. n. 34/2014;

VISTO il Decreto Legislativo 267/2000;

VISTO lo Statuto del Comune;

VISTO il parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

VISTO il parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

PROPONE

Le premesse fanno parte integrante sostanziale del presente atto.

1. di approvare, in coerenza con gli obiettivi definiti dal suddetto Piano Economico Finanziario per l'anno 2021, le tariffe delle utenze domestiche e non domestiche per l'anno 2021, con tariffe inalterate rispetto al 2020, così come risultano specificate come dettagliate negli allegati da A a G, allegati alla presente per farne parte integrante e sostanziale e composta dai seguenti elaborati:
 - All. 1 - Relazione Tariffe;
 - All. A - Tariffe utenze domestiche;
 - All. B - Tariffe utenze non domestiche ordinarie
 - All. C - Quantitativi massimi di conferimento per le utenze non domestiche ordinarie;
 - All. D - Servizi ordinari su richiesta con specifico addebito;
 - All. E - Tariffe per servizio fiere, sagre e manifestazioni;
 - All. F - Addebiti per contenitori condominiali;
 - All. G - Addebiti per servizio extra
2. di dare atto che il gettito presunto delle suddette Tariffe, così come determinate, prevede la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati del Comune di Mussolente;
3. di applicare, per i motivi in premessa esposti che qui si intendono integralmente riportati, la riduzione tariffaria per le utenze domestiche e non domestiche mediante l'utilizzo della somma di € 86.020,00 utilizzando le risorse del predetto "Fondone" facendo fronte al mancato introito per Covid-19 del 2020, evitando di far finanziare le riduzioni alle utenze domestiche e non domestiche e utilizzando la somma residua per la riduzione della quota variabile della TARI 2021 conformemente ai criteri che saranno stabiliti con successivo provvedimento;
4. di applicare, alla luce di quanto previsto dall'art. 53 del D. L. 73/2021 recante "*Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche*" la complessiva somma di Euro 25.000,00 per la riduzione delle tariffe alle utenze domestiche 2021 onformemente ai criteri che saranno stabiliti con successivo provvedimento;



COMUNE DI MUSSOLENTE

PROVINCIA DI VICENZA

5. di incaricare E.T.R.A. Spa, quale gestore della TARI, di applicare le riduzioni alle tariffe 2021 previa definizione dei criteri che saranno stabiliti con successivo provvedimento e comunicati al gestore medesimo;
6. di dare atto che ai provvedimenti ed atti gestionali/esecutivi conseguenti e successivi al presente atto, compresa la corresponsione a ETRA Spa della somma massima di € 111.020,00 quale ristoro per le riduzioni tariffarie sopra deliberate, provvederà, per quanto di competenza, il Responsabile dell'Area Tecnica;
7. di dare atto inoltre che, in merito ai termini di approvazione del presente provvedimento, il Decreto Legge 22 marzo 2021, n. 41, cosiddetto "DL Sostegni", con l'articolo 30, comma 5, convertito con modificazioni dalla L. 21 maggio 2021, n. 69, ha definitivamente disposto il differimento dei termini di approvazione del PEF 2021 e delle tariffe al 30 giugno 2021;
8. di dare atto infine che qualora lo Stato nel corso dell'anno 2021 dovesse riconoscere trasferimenti specifici per "TARI 2021" l'Ente si riserva la possibilità di applicare ulteriori riduzioni ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di gestione dei rifiuti urbani e per l'applicazione della tassa sui rifiuti – TA.RI (C.C. n. 24/14.4.2014);
9. di disporre che il presente atto venga pubblicato all'Albo Pretorio on-line di questo Comune ai sensi dell'art. 32, comma 1, della L. 69/2009;

di dichiarare, con separata votazione espressa nelle forme di legge, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma - del D. Lgs. 267/2000, al fine del rispetto degli obblighi di legge.



COMUNE DI MUSSOLENTE

PROVINCIA DI VICENZA

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RIFIUTI PER L'ANNO 2021

Ufficio Proponente: AREA TECNICA

PARERI IN ORDINE ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267, COSI' COME MODIFICATO DALL'ART. 3 COMMA 1 LETT. B) DEL D.L. 10 OTTOBRE 2012 N. 174

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Servizio, esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi degli articoli 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000;

ESPRIME

il seguente parere in ordine alla regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, della presente proposta di deliberazione: **PARERE FAVOREVOLE**

NOTE:

Mussolente, li 24/06/2021

Il Responsabile

Faresin Giancarlo / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)



COMUNE DI MUSSOLENTE

PROVINCIA DI VICENZA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 26 DEL 28/06/2021

OGGETTO: APPROVAZIONE DELLE TARIFFE RIFIUTI PER L'ANNO 2021

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

(art. 124, comma 1, del D.lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si attesta che la Deliberazione in oggetto viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line in data odierna, ove rimarrà per 15 giorni consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art.124, comma 1, del D. Lgs. 18.08.2000, n° 267.

Mussolente, li 23/07/2021

L'Istruttore di Segreteria
Caron Sandra / ArubaPEC S.p.A.

Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Comune di Mussolente
Provincia di Vicenza



**INDIVIDUAZIONE DELLE TARIFFE PER IL SERVIZIO DI IGIENE
AMBIENTALE EX DPR 158/1999 – ANNO 2021**

RIPARTIZIONI MACROCATEGORIE

Per la definizione delle percentuali indicate di seguito, relative alla suddivisione tra costi fissi e variabili ed alla ripartizione tra macrocategorie di utenza, si fa riferimento alla produzione media pro capite delle famiglie, in quanto la produzione delle utenze non domestiche può essere fortemente condizionata da fattori quali l'adesione alla pratica dell'avvio a recupero, totale o parziale, dei rifiuti prodotti, oltre che dalla periodicità dei flussi produttivi delle aziende.

Il quantitativo complessivo di rifiuti prodotti dalle utenze domestiche viene calcolato applicando la media annua di rifiuti prodotti dal singolo abitante residente (pari a 0,6 kg/ab*g circa, Banca dati dei rifiuti urbani ARPA Veneto, 2009, confermato dai dati rilevati nei comuni gestiti). Da tale dato viene calcolata l'incidenza percentuale sul totale, in accordo con le linee guida del Ministero dell'Economia e delle Finanze sulla redazione del Piano Finanziario.

Relativamente alla ripartizione applicata su quota fissa e quota variabile, questa è stata elaborata sulla base dell'analisi della natura dei costi inseriti nel Piano Finanziario. Tale risultato deriva dall'applicazione dei seguenti principi, previsti all'interno delle linee guida citate:

- il costo complessivo delle raccolte viene ripartito nelle singole voci di costo per la raccolta e il trasporto;
- vengono inoltre ripartiti i costi di raccolta delle singole frazioni di rifiuto tra costi del "Personale operativo diretto" e costo dei mezzi impiegati per la raccolta;
- a loro volta, tali costi vengono imputati rispettivamente ai costi fissi ed ai costi variabili in funzione della loro natura;
- relativamente ai costi di smaltimento / trattamento, questi vengono considerati nel complesso dei costi variabili;
- i costi di ammortamento ed i costi fissi di gestione, oltre che i costi per l'espletamento del servizio di spazzamento e pulizia, vengono ricompresi all'interno della quota fissa complessiva.

Sulla base dell'incidenza delle categorie di costi suddette, è stata definita la percentuale di ripartizione tra quota fissa e quota variabile per le utenze domestiche e non. Per le utenze non domestiche, il risultato è diverso in quanto la tariffa prevede l'applicazione di correttivi sulla quota fissa, rispetto alle regole proposte dal DPR 158/99 oltre che la definizione di una quota variabile funzione dell'effettivo livello produttivo di rifiuti conferiti al circuito urbano di ciascuna utenza, anche al fine di evitare incoerenze nell'applicazione della Tari corrispettivo per i produttori caratterizzati da superfici particolarmente elevate.

L'incidenza dei suddetti principi determina le percentuali indicate nelle tabelle Allegate.

STRUTTURA TARIFFARIA

UTENZE DOMESTICHE

Ai sensi del Regolamento di Igiene Ambientale vigente, le utenze domestiche sono classificate in sei categorie, a seconda che il numero di componenti del nucleo familiare sia compreso tra 1 e 6 o oltre.

Ai fini dell'applicazione dei commi 3 e 5 dell'art. 15 del Regolamento il numero medio di componenti delle utenze domestiche dell'ambito del Comune, arrotondato all'unità superiore, è pari a 3.

A ciascuna categoria viene assegnata una Tariffa Fissa annua e una Tariffa Variabile Base annua, come indicato nell'allegato A.

La **Tariffa Fissa** è uguale per tutte le utenze domestiche, indipendentemente dal numero di componenti.

La *Tariffa Variabile Base* è commisurata al servizio reso alla singola utenza attraverso la raccolta domiciliare di contenitori o sacchi di volumetria nota raccolti secondo frequenze definite. Il servizio base comprende anche il numero di svuotamenti del contenitore personalizzato del rifiuto secco residuo indicati in allegato A, allo scopo di prevenire fenomeni di dispersione del rifiuto nel territorio. Il numero di svuotamenti annui compresi nella Tariffa Variabile Base viene stabilito in base al numero di componenti del nucleo familiare, nel caso di variazioni in corso d'anno, si considera un numero di componenti ponderato per i giorni di presenza. Per ogni utenza domestica la Tariffa Variabile Base si compone di una Quota Variabile Raccolta e Quota Variabile Smaltimento. La Tariffa Variabile Base è ridotta di una percentuale indicata nell'allegato A, nel caso dell'utenza che pratica compostaggio domestico.

Alla quota variabile così individuata si aggiunge la **Quota Variabile Puntuale** commisurata ai costi effettivi dei servizi erogati oltre a quelli ricompresi nel servizio base. La commisurazione viene effettuata a partire dalla misurazione dei conferimenti del rifiuto secco residuo in relazione alla volumetria del contenitore (tariffa a svuotamento). Ogni svuotamento eccedente quelli compresi nella Quota Variabile Base comporterà uno specifico addebito indicato in allegato A. Nella Quota Variabile Puntuale sono ricompresi anche gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta, come definiti nell'art. 12, comma 8 del Regolamento, specificati nell'allegato D

UTENZE NON DOMESTICHE

Le utenze non domestiche sono classificate in 26 categorie a seconda della tipologia di attività prevalente svolta (ai sensi dell'art. 12, comma 6 del Regolamento). Il singolo importo tariffario è

determinato dalla somma della Tariffa Fissa e della Tariffa Variabile, al netto della somma tra quota parte dei proventi dalle frazioni avviate a recupero/riciclo e/o quota parte dei costi evitati di smaltimento finale. La Tariffa Fissa annua di ogni utenza viene individuata moltiplicando la superficie dell'utenza per la Quota Fissa unitaria, secondo la formula sotto riportata:

$$Q_{fap} (ap, Sap) = Q_{ufap} * Sap$$

Dove ogni Q_{fap} varia a seconda della categoria d'appartenenza dell'utenza; il dettaglio è riportato nell'allegato B.

La Tariffa Variabile annua delle utenze non domestiche è commisurata al servizio reso alla singola utenza ai sensi dell'art. 13 del Regolamento ed è data dalla somma delle quattro quote variabili annuali stabilite per i servizi di:

- raccolta rifiuto secco residuo;
- smaltimento del rifiuto secco residuo;
- raccolta del rifiuto umido;
- smaltimento del rifiuto umido.

Il dettaglio è riportato nell'allegato C.

Alla Quota Variabile così individuata si aggiunge una Quota Variabile Puntuale, dove sono ricompresi gli addebiti previsti per i servizi ordinari su richiesta definiti dall'art. 12 comma 8 del Regolamento e specificati nell'allegato D, e gli addebiti per i servizi extra, erogati a fronte di accettazione di apposito preventivo, specificati in allegati G.

RIDUZIONI PER AVVIO A RECUPERO

Ai sensi dell'art. 21 del Regolamento le utenze non domestiche, qualora avviano a recupero una o più tipologie di rifiuti assimilati oggetto del servizio base presso soggetti diversi dal Gestore, sono escluse dal pagamento dell'addebito, quota parte della variabile base (quota raccolta e smaltimento), per la tipologia di rifiuto avviata a recupero (secco residuo e umido). Le utenze non domestiche che avviano a recupero l'intera produzione di rifiuti assimilati presso soggetti diversi dal Gestore, sono escluse dal pagamento della parte variabile base della tariffa.

La documentazione comprovante il mancato conferimento al servizio pubblico di raccolta va presentata annualmente entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello per cui si chiede la riduzione. La riduzione viene applicata nella prima fattura utile.

Per il solo anno 2020, in conseguenza della situazione di emergenza sanitaria venutasi a creare, in mancanza di documenti che attestino l'effettivo avvio a recupero dei rifiuti assimilati prodotti, è consentita alle utenze non domestiche interessate la presentazione di una dichiarazione sostitutiva

dello stato di giacenza dei rifiuti, presso i locali per i quali viene richiesta la riduzione parziale o totale della quota variabile, con indicazione delle quantità ancora da avviare a recupero, da attestarsi mediante la copia del registro di carico /scarico. Per le utenze non domestiche che non sono tenute al registro di carico e scarico, è consentita la sola presentazione della dichiarazione sostitutiva delle quantità prodotte nel corso 2020 e ancora in stato di giacenza, secondo criteri presuntivi. Resta in ogni caso facoltà da parte del Gestore effettuare dei controlli sulle quantità di rifiuto effettivamente avviate a recupero, a consuntivo, mediante successiva richiesta della IV copia dei formulari con indicati i pesi accettati a destino.

SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

Ai sensi dell'art. 12 comma 8 del Regolamento di Igiene Ambientale vigente alcuni servizi sono svolti soltanto nei confronti delle utenze che ne facciano richiesta. Per questi servizi è previsto un apposito addebito, che rientra nel computo tariffario della tariffa variabile extra. L'addebito a parte è giustificato in questo caso dal fatto che i servizi in questione, pur essendo predisposti a favore di tutti i produttori di rifiuti urbani, vengono tuttavia svolti soltanto nei confronti di specifiche utenze. È coerente pertanto con la logica della tariffa corrispettiva. Sono a pagamento i servizi elencati nell'allegato D.

ADDEBITI PER SERVIZI EXTRA

Le utenze che, usufruendo di servizi dedicati eccedono i quantitativi massimi del servizio ordinario definito nell'allegato C, vengono definite utenze non ordinarie e sono dunque caricate di ulteriori addebiti calcolati sulla base dei costi effettivamente sostenuti dal Gestore e definiti dallo stesso con apposito listino inserito nell'allegato G.

I corrispettivi definiti sono determinati, in analogia con le tariffe in vigore, attraverso l'applicazione di un costo differenziato per tipologia di servizio erogato. Il Gestore è quindi titolato, ai sensi dell'art. 19 del Regolamento, ad addebitare alle utenze non ordinarie i prezzi del servizio che eccede i quantitativi base in funzione della quantità e qualità dei rifiuti conferiti. In caso di mancata accettazione da parte dell'utenza non domestica delle condizioni economiche proposte il Gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

ADDEBITI PER CONTENITORI CONDOMINIALI

Le utenze aggregate, quali condomini, dotate di contenitori rifiuti multiutenza, che usufruiscono di raccolte di frequenza maggiorata rispetto al servizio base, sono soggette agli addebiti indicati nell'allegato F. L'addebito annuo per le raccolte extracalendarie riguarda la singola frazione di rifiuto ed

è indipendente dal numero di contenitori in dotazione. In caso di mancata accettazione delle condizioni economiche proposte il Gestore stesso è titolato ad effettuare il solo servizio base.

TARIFFE PER MERCATI SAGRE E MANIFESTAZIONI

Dal 1 gennaio 2021 i banchi di mercato che svolgono la loro attività (commercio ambulante) sulla base di una concessione ordinaria sono assoggettati secondo la Legge 160/2019 al canone unico patrimoniale, disciplinato dal regolamento comunale. Per eventi quali fiere, sagre, manifestazioni varie soggetto passivo per le tariffe dei banchi di sagra, stand gastronomici e non e giostre/attrazioni è, ai sensi dell'art. 17, comma 2 del Regolamento, l'organizzatore dell'evento o dell'iniziativa o, in sua assenza, il soggetto titolare della concessione o permesso per l'occupazione dello spazio. L'organizzatore dell'evento o il titolare della concessione viene assoggettato ad una tariffa calcolata in funzione del servizio erogato, come definito nell'allegato E. In assenza di organizzatore e di autorizzazione, risponde direttamente dell'obbligo tariffario il produttore del rifiuto (Comune).

INDIVIDUAZIONE DEI COEFFICIENTI

I coefficienti Ka per la Quota Fissa delle utenze domestiche sono quelli individuati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia al di sopra dei 5000 abitanti. I coefficienti Kb per la Quota Variabile delle utenze domestiche sono individuati con specifico riferimento alla situazione locale. Per le utenze che praticano il compostaggio domestico il Kb approvato corrisponde a quello per le utenze che non praticano il compostaggio, ridotto percentualmente sulla base dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale del rifiuto prodotto dalle utenze domestiche. Tale riduzione percentuale corrisponde alla stima fatta dell'incidenza media del rifiuto umido sul totale dei rifiuti prodotti dalle utenze domestiche. I coefficienti Kc e Kd per la Quota Fissa e Variabile delle utenze non domestiche sono individuati nell'ambito dei range fissati dal DPR 158/99 per i comuni del Nord Italia con più di 5000 abitanti, fatte salve alcune deroghe dettate dalla specificità della situazione produttiva ed economica locale.

PENALITA'

Secondo quanto previsto dall'art. 54 comma 3 del Regolamento ed al fine di incentivare un miglioramento dell'approccio degli utenti alla questione ambientale, e in particolare un miglioramento del livello e della qualità della raccolta differenziata, potrà essere realizzata nel 2021, come già avvenuto negli anni precedenti, una campagna di controlli sulla corretta differenziazione dei rifiuti. Nel caso in cui il controllo individui la non corretta differenziazione da

parte di un'utenza secondo quanto previsto dal Regolamento per il servizio di raccolta, il Gestore ne trasmetterà evidenza all'Amministrazione Comunale per i relativi provvedimenti. Nel caso di ulteriore infrazione nell'arco dell'anno da parte della stessa utenza, il Gestore la escluderà per tutto l'anno 2021 dalle riduzioni per raccolta differenziata e recupero, normalmente comprese nelle quote unitarie fissa e variabile.

Elenco Allegati:

- A) Tariffe utenze domestiche
- B) Tariffe utenze non domestiche
- C) Quantitativi massimi di conferimento per le utenze non domestiche non ordinarie
- D) Servizi ordinari su richiesta con specifico addebito
- E) Tariffe per servizio fiere, sagre e manifestazioni
- F) Addebiti per contenitori condominiali G. Addebiti per servizi extra

AII. A - TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

tariffe unitarie	2021	
Quf (Quota Fissa Unitaria)	0,404807	€/mq
Quv (Quota Variabile Unitaria)	0,185055	€/mq

componenti	ka	quota fissa €/mq	senza compostaggio		con compostaggio			utenze standard numero di svuotamenti del secco residuo compresi nella tariffa del servizio base ^	utenze con bambini sotto i tre anni e/o anziani incontinenti che hanno fatto richiesta dei turni aggiuntivi di raccolta ° numero di svuotamenti del secco residuo compresi nella tariffa del servizio base
			kb *	quota variabile €/utenza	kb	riduzione sul kb	quota variabile €/utenza		
0	0,80	0,3238	-	-	-	-	-	#	-
1	0,80	0,3238	1,00	67,5450	0,58	42,00%	39,1761	6	52
2	0,94	0,3805	1,31	88,4840	0,80	38,93%	54,0360	8	52
3	1,05	0,4250	1,66	112,1247	1,05	36,75%	70,9223	9	52
4	1,14	0,4615	2,03	137,1164	1,33	34,48%	89,8349	10	52
5	1,23	0,4979	2,41	162,7835	1,60	33,61%	108,0720	11	52
6 o più	1,30	0,5262	2,81	189,8015	1,91	32,03%	129,0110	12	52

Kpeso (rifiuto secco residuo)

Kg/mc 72,92

Tariffa a svuotamento (rifiuto secco residuo)

€/mc 36,25

€/kg 0,50

€/svuotamento 4,35 per ogni svuotamento eccedente del carrellato da 120 lt (iva e imposta provinciale escluse)

^ Il numero di svuotamenti annui compresi nella tariffa del servizio base viene stabilito in relazione al numero di componenti del nucleo familiare; nel caso di variazioni in corso d'anno, si considera un numero di componenti ponderato per i giorni di presenza. Il servizio base viene erogato con modalità e frequenze descritte all'interno dell'allegato al Piano Finanziario *Scheda Servizi di Igiene Urbana*, con riferimento al kit base in dotazione alle utenze domestiche. Per dotazioni del kit base diverse dallo standard (120 lt) si applicano gli importi e gli svuotamenti riproporzionati secondo il volume del contenitore consegnato.

° Solo per le utenze con esigenze particolari (anziani, disabili, bambini fino a tre anni) che ne abbiano fatto richiesta, il servizio di raccolta si mantiene settimanale. Gli interessati possono fare richiesta compilando l'apposito modulo disponibile agli sportelli di Etra Spa o scaricabile dal sito aziendale.

L'utenza con 0 componenti per poter godere del non pagamento della quota variabile deve effettuare al massimo 2 svuotamenti all'anno, altrimenti perde tale prerogativa (ai sensi dell'art. 15 comma 5 punto 3 del Regolamento di Igiene Ambientale vigente).

AII. B - TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE

tariffe unitarie	2021	
Qapf (Quota Fissa Unitaria)	0,395934	€/mq
Cu (Costo Unitario - Tariffa Variabile Unitaria)	0,138577	€/mq
Soglia Quota Fissa	1937,36	€/anno
Riduzione oltre la soglia	70%	
Tetto (€) (Tetto massimo Quota Variabile)	668,14	€/anno

cat.	descrizione	kc min DPR 158/99	kc max DPR 158/99	kc prescelto	quota fissa €/mq	kd min DPR 158/99	kd max DPR 158/99	kd prescelto	quota variabile €/mq	superficie soglia quota fissa	superficie tetto quota variabile
1	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,40	0,67	0,30	0,1188	3,28	5,50	2,50	0,3464	16310	1929
2	Cinematografi e teatri	0,30	0,43	0,37	0,1465	2,50	3,50	3,00	0,4157	13225	1607
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,51	0,60	0,51	0,2019	4,20	4,90	4,20	0,5820	9594	1148
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	0,76	0,88	0,76	0,3009	6,25	7,21	6,25	0,8661	6438	771
5	Stabilimenti balneari	0,38	0,64	0,51	0,2019	3,10	5,22	4,16	0,5765	9594	1159
6	Esposizioni, autosaloni	0,34	0,51	0,43	0,1703	2,82	4,22	3,52	0,4878	11379	1370
7	Alberghi con ristorante	1,20	1,64	1,20	0,4751	9,85	13,45	9,85	1,3650	4078	489
7 bis	Agriturismi con ristorante	1,20	1,64	0,60	0,2376	9,85	13,45	4,93	0,6825	8155	979
8	Alberghi senza ristorante	0,95	1,08	0,95	0,3761	7,76	8,88	7,76	1,0754	5151	621
8 bis	Agriturismi senza ristorante	0,95	1,08	0,48	0,1881	7,76	8,88	3,88	0,5377	10301	1243
9	Case di cura e riposo	1,00	1,25	1,25	0,4949	8,20	10,22	10,22	1,4163	3915	472
10	Ospedale	1,07	1,29	1,29	0,5108	8,81	10,55	10,55	1,4620	3793	457
11	Uffici, agenzie	1,07	1,52	1,29	0,5108	8,78	12,45	10,55	1,4620	3793	457
12	Banche, istituti di credito, studi professionali	0,55	0,61	0,61	0,2415	4,50	5,03	5,03	0,6970	8022	959
13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta, e altri beni durevoli	0,99	1,41	0,99	0,3920	8,15	11,55	8,15	1,1294	4943	592
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, plurilicenze	1,11	1,80	1,80	0,7127	9,08	14,78	14,78	2,0482	2718	326
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,60	0,83	0,60	0,2376	4,92	6,81	3,94	0,5454	8155	1225
16	Banchi di mercato beni durevoli	1,09	1,78	1,09	0,4316	8,90	14,58	8,90	1,2333	4489	542
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista	1,09	1,48	1,35	0,5345	8,95	12,12	9,40	1,3026	3625	513
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	0,82	1,03	0,82	0,3247	6,76	8,48	6,76	0,9368	5967	713
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,09	1,41	1,41	0,5583	8,95	11,55	11,55	1,6006	3470	417
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,55	1,09	0,85	0,3365	4,50	8,91	7,70	1,0670	5757	626
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	5,57	9,63	4,28	1,6958	45,67	78,97	29,50	4,0876	1142	163
23	Mense, birrerie, amburgherie	4,85	7,63	4,28	1,6958	39,78	62,55	29,50	4,0876	1142	163
24	Bar, caffè pasticceria	3,96	6,29	4,28	1,6958	32,44	51,55	29,50	4,0876	1142	163
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	2,02	2,76	2,76	1,0928	16,55	22,67	22,67	3,1415	1773	213
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	1,54	2,61	2,61	1,0334	12,60	21,40	21,40	2,9655	1875	225
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	7,17	11,29	7,17	2,8388	58,76	92,56	52,88	7,3285	682	91
28	Ipermercati di generi misti	1,56	2,74	2,15	0,8513	12,82	22,45	17,64	2,4438	2276	273
29	Banchi di mercato generi alimentari	3,50	6,92	3,50	1,3858	28,70	56,78	28,70	3,9772	1398	168
30	Discoteche, night club	1,04	1,91	1,48	0,5860	8,56	15,68	12,12	1,6796	3306	398
200	Altre attività di produzione di beni specifici	0,38	0,92	0,92	0,3643	3,13	7,53	7,53	1,0435	5319	640

NOTA: sono evidenziati in **grigio** i coefficienti Kc e Kd **modificati** rispetto a quelli approvati per l'anno 2019

NOTA: sono evidenziati in **grassetto** i coefficienti Kc e Kd approvati in **deroga** ai limiti di cui al DPR 158/99

AII. C - QUANTITATIVI MASSIMI DI CONFERIMENTO PER LE UTENZE NON DOMESTICHE ORDINARIE

rifiuto	frequenza	turni raccolta annui	servizio ordinario (asporto max in lt)	modalità di conferimento
Secco	quindicinale	26	480	nell'apposito contenitore carrellato/cassonetto
Plastica	quindicinale	26	240	sfusa fino al limite massimo consentito o nell'apposito contenitore carrellato/cassonetto
Carta	quindicinale	26	240	nell'apposito contenitore carrellato/cassonetto
Vetro	mensile	12	480	nell'apposito contenitore carrellato
Umido	bisettimanale	104	25	nell'apposito bidoncino/carrellato con sacchetto compostabile

AII. D - SERVIZI ORDINARI SU RICHIESTA CON SPECIFICO ADDEBITO

servizio	addebito ^	note
Raccolta rifiuto verde e ramaglie a domicilio con mezzo dotato di braccio meccanico	€ 35,00	per ogni prenotazione, fino a massimo 5 mc a intervento
Raccolta ingombranti e RAEE a domicilio con prenotazione al numero verde	€ 40,00 a chiamata	per ogni prenotazione è possibile il ritiro di quantità fino a 5 pezzi nel limite di 2 mc complessivi ; oltre questi limiti è necessario richiedere un preventivo
Conferimento al centro di raccolta di verde e ramaglie	€ 20,00 / mc	gratuito fino a 10 mc/anno ; con limite di 2 mc per conferimento giornaliero
Conferimento al centro di raccolta di ingombranti	€ 20,00 / mc	gratuito fino a 6 mc/anno ; con limite di 2 mc per conferimento giornaliero
Conferimento al centro di raccolta di pneumatici	€ 3,00 / pezzo	gratuito fino a 4 pezzi/anno
Fornitura tessera per danneggiamento o smarrimento	€ 5,00	prima tessera gratuita
Fornitura chiave per danneggiamento o smarrimento	€ 3,00	prima chiave compresa
Installazione serratura su contenitori da 120 lt in su	€ 30,00	cadauna
Consegna contenitori a domicilio per una volumetria complessiva fino a 300 lt *	€ 14,00	
Consegna contenitori a domicilio per una volumetria superiore a 300 lt *	€ 17,00	
Lavaggio contenitore condominiale	€ 22,00	cadauno

* consegne a domicilio gratuite per tutto il periodo di chiusura dei magazzini di Etra in relazione all'emergenza sanitaria

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

AII. E - TARIFFE PER SERVIZIO FIERE, SAGRE E MANIFESTAZIONI

servizi e forniture	addebito ^
Consegna contenitori da 120/240/330 (comprende ritiro e lavaggio contenitori) fino al quarto contenitore compreso	€ 32,11
Consegna contenitori da 1100 (comprende ritiro e lavaggio contenitori) fino al quarto contenitore compreso	€ 39,88
Consegna contenitori da 120/240/330 (comprende ritiro e lavaggio contenitori) dal quinto contenitore	€ 13,91
Consegna contenitori da 1100 (comprende ritiro e lavaggio contenitori) dal quinto contenitore	€ 26,96
Svuotamento dei contenitori da calendario del comune	€ 12,00
Svuotamento dei contenitori 120/240 lt extra calendario del comune	€ 70,00
Svuotamento dei contenitori 1100 lt extra calendario del comune	€ 156,00
Consegna e ritiro cassone scarrabile con svuotamento finale	€ 275,00
Nolo giornaliero cassone	€ 2,00
Svuotamento intermedio cassone scarrabile	€ 220,00
Fornitura cestini in polipropilene	€ 2,60
Fornitura dei sacchetti (ogni n.50 unità)	€ 4,60
Consegna di cestini e/o sacchi (senza contenitori carrellati)	€ 30,77

Per altri servizi sopra non descritti verrà emesso un preventivo personalizzato

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

AII. F - ADDEBITI PER CONTENITORI CONDOMINIALI

rifiuto	quantità contenitori	volume contenitori	turni raccolta annui	turni raccolta annui + aggiuntivi	addebito annuo per raccolte extra calendario (aggiuntive) ^
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	>=1100 lt	26	26 + 26	€ 600,00
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	<=330 lt	26	26 + 26	€ 300,00
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	<=330 lt	12	12 + 12	€ 150,00
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	<=330 lt	svuotamento a chiamata*		€ 150,00
Per singola frazione di rifiuto	da 1 a n	>=1100 lt	svuotamento a chiamata*		€ 250,00

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse

* servizi che possono essere erogati anche utenze non domestiche

AII. G - ADDEBITI PER SERVIZI EXTRA

rifiuto	frequenza	eventuali frequenze aggiuntive	volume contenitori	n° contenitori compresi	addebito annuo contenitore oltre il servizio base
Secco	quindicinale		Contenitore obbligatorio		
Secco	quindicinale		120	4	€ 57,00
Secco	quindicinale		240	2	€ 80,00
Secco	quindicinale		330	1	€ 110,00
Secco	quindicinale		1100	nessuno compreso	€ 300,00
Secco	settimanale	raccolta extracalendaro	Contenitore obbligatorio		
Secco	settimanale	raccolta extracalendaro	1100	nessuno compreso	€ 450,00
Umido	bisettimanale		Contenitore obbligatorio		
Umido	bisettimanale		25	1	
Umido	bisettimanale		120	nessuno compreso	€ 70,00
Umido	bisettimanale		240	nessuno compreso	€ 115,00
Carta	quindicinale		Contenitore obbligatorio		
Carta	quindicinale		120	2	€ 40,00
Carta	quindicinale		240	1	€ 52,00
Carta	quindicinale		330	nessuno compreso	€ 67,00
Carta	quindicinale		1100	nessuno compreso	€ 200,00
Plastica	quindicinale		Sfusa fino a 240 lt o su contenitore		
Plastica	quindicinale		120	2	€ 46,00
Plastica	quindicinale		240	1	€ 57,00
Plastica	quindicinale		330	nessuno compreso	€ 69,00
Plastica	quindicinale		1100	nessuno compreso	€ 230,00
Vetro	mensile		Contenitore obbligatorio		
Vetro	mensile		120	4	€ 29,00
Vetro	mensile		240	2	€ 51,00

^ Importi da intendersi IVA e imposta provinciale escluse